

La Giunta Comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento.

ART. 3

L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità, subdette deve risultare dal provvedimento con esplicito richiamo delle norme di riferimento.

L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle condizioni necessaria per la legittimità, degli atti, con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.

ART. 2

Al fine del presentate Regolamento non è considerato beneficio la concessione del patrocinio del Comune, tramite atto del liberatore a carattere municipale, ad iniziativa o manifestazioni, quando detta concessione non comporta sostegni economici di qualsiasi genere, compreso l'uso di mezzi e personale da parte dell'Ente.

Non rientrano nella presentate disciplina i benefici dovuti al Comune in forza di norme di legge o di altre norme regolamentare a carattere comunale o sovra comunale.

Con il presente Regolamento il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia determina le forme di garanzia stabilito per la concessione di finanziamenti a benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, compreso l'uso di mezzi e personale, in relazione a quanto previsto dall'art. 12 della L. 7.8.1990, n. 241, assicurando la massima trasparenza, sociali alle quali saranno finalizzate le risorse impiegabili, azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità, della, azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità, sociali alle quali saranno finalizzate le risorse impiegabili.

ART. 1

FINALITA'

CAP. I

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

Approvato con deliberazione n. 23/CC del 11.3.91, integrata con delibera n. 38/CC del 6.5.91 e con delibera n. 25/CC del 31.3.1992.



Le istanze preventive sono assennate per il procedimento istituzionale al settore competente, che vi provvede entro il termine di 15 giorni formulando il proprio parere.

ART. 7

Le istanze preventive sono assennate per il procedimento istituzionale al settore competente, che vi provvede entro il termine di 15 giorni formulando il proprio parere.

Le istanze preventive sono assennate per il procedimento istituzionale al settore competente, che vi provvede entro il termine di 15 giorni formulando il proprio parere.

Le istanze preventive sono assennate per il procedimento istituzionale al settore competente, che vi provvede entro il termine di 15 giorni formulando il proprio parere.

ART. 6

La Giunta Municipale determina il riparto, la concessione e la erogazione dei contributi con propria atta.

La Giunta Municipale determina il riparto, la concessione e la erogazione dei contributi con propria atta.

ART. 5

PROCEDURE

Capo II

Il rilascio di copia del presente regolamento è degli atti di cui al comma precedente può, essere richiesto da cittadini istituzionali che nello stesso hanno sede, previo pagamento soli costi.

Gli atti relativi alla concessione dei finanziamenti e benefici economici sono pubblicati all'alto prefetto del Comune per la durata prevista dalla legge. Di tali atti ogni cittadino può, prendere visione in qualsiasi momento, facendone richiesta nella forma prevista dalla vigente disposizione.

ART. 4



I settori per i quali l'Amministrazione Comunale può effettuare la concessione di finanziamenti di cui all'art. 1 sono di norma i seguenti:

ART. 9

SETTORI D'INTERVENTO

Capo III

Le procedure previste dal Dopo II non si applicano agli interventi regolati dal 5° comma dell'art. 28 del presente articolo lettera f) dell'art. 25 e dall'art. 11, non si applicano ai contributi di cui all'art. 13, I, ergozi-

Per i contributi di cui all'art. 13, I, ergozi-

- il resbarante 50% dopo la presentazione del consuntivo dell'attività, svolta.

- il primo semestre di attività, entro il

La liquidazione dei contributi avverte, in due fasi per i contributi di cui all'art. 12.

Il settore competente predispone, in conformità, al piano approvato secondo il precedente articolo, lo schema di deliberazione da adottarsi dalla Giunta per l'atribuzione delle incarichi ai soggetti a le intiziative con sintesi delle incarichi i soggetti a le intiziative escluse con sintesi delle incariche dei contributi. Nella deliberazione sono introdotte definitive dei contributi, anche in esclusione dei contributi di richiesta della Giunta entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

ART. 8

La Giunta, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale, dalla risultanza dell'istruttoria e delle risorse disponibili in bilancio, forma il piano di riparto a stabili scelte, i, imporbo assoggettato a classun suggerito ed intiziative determinando altre scelte, a le intiziative escluse.

Le istanze istrutte ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90, sono rimesse da classun settore alla Giunta Municipale, ripillogate in un prospetto compilato distintamente per classuna finalita', d'intervento a nel quale sono evidenziate le richieste che risultano private dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme del presente regolamento.



c) di enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato dotate di personalità giuridica che esercitano prevalente attività di favore delle popolazione del Comune;

b) di enti pubblici per le attività, che essi esplicano a beneficio della popolazione del Comune;

a) di persone residenti o normalmente presenti nel Comune stabilite dal Presenre Regolamento;

La concessione di sovvenzioni, contributi, sudditi ed anche generi compreso l'uso di mezzi e personale, può essere ausili finanziari e, attraverso di vantaggi economici di qualsiasi natura, favorire comunale a favore dei disposti dalla amministrazione Comunale a

CAP. 10

SOGGETTI AMMESSI

Capo IV

c) sono inoltre esclusi i benefici dovuti dal Comune in forza di norme, leggi o altrimenti a carattere comunale e sovracomunale. Per queste ultime le norme del regolamento si applicano in quanto competibili con le disposizioni presistenti.

b) per quanto concerne le agevolazioni degl'altri servizi pubblici dall'impresa per le relative norme regolamentari.

a) dalla disciplina da stabilirsi in conformità, all'art. 32 comma 2^a lettera g), legge 8.6.1990 n. 142.

Sono esclusi dalla presente disciplina i costi sociali che l'amministrazione assume per i servizi dalla stessa gestiti a parte di altri soggetti essendo gli stessi regolati da del qualsiasi promozione la gestione, l'organizzazione per suo conto da

Per ciascuno di questi settori sono individuate le attivita', e le iniziativa che lo caratterizzano non escludendo quelle che per la loro finalità, sono ad esso riconducibili.

f) tutela delle valenze ambientali

e) sviluppo economico

d) cultura ed informazione

e) tradizioni locali.

c) attivita', per la tutela di valori monumentali storici, attivita', sportive, ricreative del tempo libero

a) assistenza e sicurezza sociale



Per gli enti pubblici e privati e le associazioni che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione della loro attività, ordinaria o annuale, di cui al precedente articolo 10, l'istanza di concessione deve essere corredata per il primo anno, da copia del bollino di previsione e dal programma di attivita'. Per la concessione di servizi sociali approvato con atto n. 268/CC del 28.12.1990, ed eventuali successive modificazioni.

ART. 12

Per la erogazione di sussidi a favore di soggetti che necessitano di assistenza si rivista al Regolamento Prestazioni economiche per l'assistenza sociale approvato con atto n.

L'Ammiristrazione si riserva la verifica di quanto dichiarato.

Nella predetta dichiarazione dovrà, inoltre essere precisato se il richiedente beneficia di altri contributi finanziari da soggetti pubblici ed in tal caso dovrà, essere precisato l'imposto del contributo soggetto concessione.

Alla stessa allegata la documentazione comprensiva da sottenerlo lo stesso è l'attestazione a mezzo di dichiarazione sostitutiva resa ed autenticata ai sensi del d.l. art. 4. l. 1968, n. 15, del redditi effettivi propri e del nucleo familiare cui appartiene, nonché, la descrizione di beni immobili di proprietà, dei beni immobili di proprietà del nucleo familiare cui appartiene, nonché, la composizione il nucleo stesso.

Le persone fisiche che presentano istanza per ottenere interventi finanziari dal Comune, devono esporre nella stessa le motivazioni e la misura dell'intervento richiesto.

ART. 11

CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

Capo V

In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione degli interventi può essere disposta a favore dei soggetti di cui ai punti b) c) d), per sostenere iniziativa collettiva da calamità, o altri eventi eccezionali.

d) di associazioni non riconosciute e di comitati che effettuano iniziativa ed attivita', a vantaggio della popolazione del Comune, la cui costituzione dovrà, risultare da un atto approvato in data precedente, di almeno sei mesi, la richiesta dell'intervento.



Il Comune non assume sotto nessun aspetto responsabilità, alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato comitati fiscali finanziari, anche nel caso che il contributo di chiariimenti, sospetta o revoca il regolamento, che comunque necessita di chiarimenti, per fare parte degli organi strutturali del Comune, il quale essere fatto. Nessun rapporto o obbligazione del terzi potra, comunque possano far parte degli organi amministrativi del Comune, con le quali si ipoteti che rappresentanti dei contributi finanziari, anche nel caso che il contributo di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato comitati fiscali finanziari, anche nel caso che il contributo di chiariimenti, sospetta o revoca il regolamento, che comunque necessita di chiarimenti, per fare parte degli organi strutturali del Comune, il quale essere fatto. Nessun rapporto o obbligazione del terzi potra, benestare finanziario.

Il Comune rimane comunque estremo nel confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i destinatari dei contributi e terzi.

L'intervento del Comune non può, essere richiesto ne, concesso per eventuali maggiori spese sostenute dai soggetti cui all'art. precedente, e non può, essere accordato per la copertura di disavanzzi di gestione delle attività, ordinarie degli enti di cui all'art. 12.

ART. 14

Il Comune potrà, chiedere all'ente organizzatore copia del documento giustificativo delle spese.

Nel preventivo è nel rendiconto delle manifestazioni iniziative e progetti ai quali concorre il Comune non possono essere comprese le prestazioni assicurate dalla appalto dei fornitori che a qualsiasi titolo volontariamente ad esse collaborano anche, oneri riferiti all'uso di materiale, impianti ed attrezzature dei quali il soggetto organizzatore già, dispone o messo a disposizione gratuitamente dallo stesso Comune o da altri enti pubblici o privati.

Per gli enti pubblici, privati, associazioni e comitati che richiedono la presentazione di manifestazioni di qualità preventivo finanziario nel quale risultino le spese effettuate e della manifesteranno di iniziativa, della programma dettagliato della manifestazione di cui sopra, che il preventivo finanziario nel quale risultino le spese effettuate e della manifesteranno di iniziativa, della istanza di concessione deve essere corredata dai locatelli, istanza di concessione deve essere corredata dai diretti o comunque per titimenti con l'interesse della comunità, concorso per la presentazione di manifestazioni di qualità che richiedono la concessione di interventi, associazioni e comitati del Comune, oltre al preventivo e al preventivo di manifeste, doveva essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nel la quale è stato utilizzato il concorso finanziario del Comune.

ART. 15

I documenti di cui al presente articolo debbono essere firmati dal Presidente e dal segretario dello stesso.

del Comune, oltre al preventivo e al programma per il nuovo anno, dovrà, essere presentato il rendiconto della gestione precedente, nel la quale è stata utilizzata il concorso finanziario del Comune.



- A mero titolo esempio fiscattivo si elencano gli interventi di assistenza sociale previsti dai summenzionati regolamenti:
- a) interventi di assistenza domiciliare
 - b) interventi di assistenza ai minori
 - c) interventi di assistenza ai portatori di handicap.
 - d) interventi di assistenza alle famiglie dei detenuti e delle vittime del delitto.
 - e) interventi di assistenza economica
 - f) interventi - contributi integrativi del minimo vitale

Per quanto riguarda gli interventi di assistenza si approvato con atto n. 243/CC del 19.12.1990.

La gestione degli alloggi della residenza sociale assistita approvata con atto n. 258 del 28.12.1990, è al Regolamento per l'assistenziale con atto n. 126 del 1990, esclusivi, recepiti dal Consiglio Comunale con atto n. 107 del 1990 e n. 126 Montanara Zona E con atti consiliari n. 107 del 1990 e n. 126, approvato a livello comprensoriale delle Comunità, regolamento deliberato il 28.12.1990, e con atti consiliari n. 107 del 1990 e n. 126 Montanara Zona E con atti consiliari n. 107 del 1990 e n. 126, approvato a livello comprensoriale delle Comunità, sicurezza sociale del comune, si richiede, al 11, apposito

ART. 16

ASSISTENZA E SICUREZZA SOCIALE

Capo VI

Gli enti pubblici e privati e le associazioni che ricevono contributi per l'espletamento delle loro attività, sono tenuti a far risultare dagli atti, attraverso i quali realizzano manifestazioni estero e internazionale, che esse vengono realizzate con il concorso del Comune.

Art. 15

Le spese di ospitalità, rappresentanza e simili, effettuate dagli enti predebtati sono finanziabili dagli stessi sensa oneri per il Comune. Le spese per queste finalità, possono essere sostenute dal Comune soltanto per iniziativa di enti, amministrazione comunale.

Quanto sopra ha valore anche nel caso che il Comune conceda l'uso agevolato di impianti, strutture ed attrezzature comunali.

La concessione dell'intervento e, vicinolatia, al 1, impiego del soggetto beneficiario di utilizzarla esclusivamente per le finalità, per le quali e, stato accordato.

Seguito di accertamenti che verrifichassero l'irregolarità, delle richieste.



- 82) - contributi per il minimo alimentare
 83) - contributi urgenti
 84) - contributi in carenza di servizi pubblici
 85) - contributi finalizzati a particolarì bisogni
- I contributi finalizzati a particolarì bisogni di cui al ultimo punto del precedente articolo possono anche conferirarsi come esenzioni dal pagamento di alcuni servizi a domande individuali prestati dal Comune ovvero come acquisti di particolare beneficio per terzi.
- Le procedure ed i criteri di erogazione di tali specifiche anche in deroga alla disciplina regolamentare fin qui illustrata, "benefici" avvenendo nell'intervallo, semplicificativi che seguono:

ART. 17

L'utente bisognoso fa domanda all'Ufficio del Comune interessa che provvede a sottoporre la richiesta all'Assistente sociale competente per territorio. Questi, svolti gli appuntamenti accertamenti e verifiche la stessa dei requisiti per l'ottenimento di tale tipo di aiuto ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e processuali normative che adesso debtagliata relazione tecniche il proprio motivo parere in merito.

Il parere della Dommissione è, infine, recepito con delibera di Giunta, cumulativa anche di più, richieste.

Per quanto riguarda i servizi individuali per i quali sono previste nelle contribuzioni differenziate a seconda del reddito (così, come riportato nella delibera allegata al Bilancio annuale di previsione), gli interessati dovranno presentare la documentazione di cui all'articolo 11, ufficio competente che provvederà direttamente a stabilire le fasce di contribuzione.

Nel Bilancio annuale il Consiglio Comunale determina le risorse disponibili ai fini di sicurezza sociale ed assicurazione le ripartisce in apposite specifici capitoli.

ART. 18

Per le esenzioni dalla tassa N.U. si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento per tale servizio approvato con decreto consiliare n. 125 del 29.7.1983 e successive modifiche.

i quali sono previste nelle contribuzioni individuali per i quali sono previste nelle contribuzioni differenziate a seconda del reddito (così, come riportato nella delibera allegata al Bilancio annuale di previsione), gli interessati dovranno presentare la documentazione di cui all'articolo 11, ufficio competente che provvederà direttamente a stabilire le fasce di contribuzione.



L'istruttoria delle domande avverte, tenendo conto della seguente tabella indicativa che stabilisce il numero minimo e massimo di partecipanti per ogni disciplina sportiva rappresentato ad ogni singolo operatore sportivo.

Nella domanda deve essere specificato il numero dei gruppi previsti e le discipline sportive, la generalità, e la qualità fisica degli operatori sportivi, il logo di presunibilie effettuazione della attività, il logo di presunibilie indicazione degli obiettivi che si intendono perseguire, la indicazione dell'attività, un programma tecnico sportivo con finalità degna di operatori sportivi, la generale qualità preventiva delle condizioni e delle modalità, contenute nel progetto regolamento.

Le società, interessate devono presentare apposita domanda individuata all'assessorato allo sport del Comune.

ART. 20

Possono accedere al contributo solo quelle società, che vogliono attivita', motoria o sportiva riguardante i ragazzi dai 5 ai 18 anni residenti nel Comune di Dicomano che stanno affiliata al Comitato di sport e cultura sportiva Comune di Dicomano che organizza talia attività.

Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno delle attività, sportive sono finalizzati alla pratica delle sport dilettantistiche per la formazione educativa delle persone impegnanti sportivi presenti nel territorio, a terzi, sostenendone in parte il costo delle gestione medianti erogazione di un contributo annuale ed elaborare annualmente un piano per lo sviluppo delle attività, motorie sportive giovanili, attraverso il quale vengono erogati specifici contributi alle associazioni sportive che organizzano talia attività.

ART. 19

ATTIVITA', SPORTIVE RICREATIVE DEL TEMPO LIBERO

CAPO VII

Le Commissioni Comunali costituite per operare nell'ambito di relazioni di coordinamento e guida nei programmi di settore vogliono azione di coordinamento e guida nei programmi di intervento a finalità annuale sulla quantità, qualità, dei contributi, dei contratti erogati e denaro indenni relativamente alla formazione dei programmi annuali da ricevere in sede di bilancio.



Le funzioni del Comune per promozione e sostegno la valorizzazione dei settori economici di maggiore rilevanza o per particolare trasformazione sono esercitata mediante interventi rivolti in quelle sociali o che non sono legate all'uso degli uffici sport e sportivi comunitari vermanno procedura prevista dal presente regolamento.

ART. 23

SVILUPPO ECONOMICO

Capo VIII

Le iniziative che secondo dalla Programmazione annuale delle società, o che non sono legate all'uso degli impianti seguireanno le procedure previste dal presente regolamento.

ART. 22

Qualora la disponibilità, di Bilancio non copra il totale effettive disponibilità, fatto una ripartizione in percentuale del contributo verrà, in rapporto alle attività, sudette.

- Il 25% del costo degli impianti sportivi utilizzati per la preparazione sportiva e l'allenamento.

- I, intero costo dell'uso degli impianti sportivi utilizzati per lo svolgimento delle gare ufficiali incluse nei calendari delle varie federazioni sportive aderenti al Coni.

Competizioni con gli stamenti iscritti in bilancio e criteri di erogazione del contributo, saranno costi, determinati:

In sede di Bilancio di previsione viene stabilita l'entita, delle risorse destinate a queste settori.

ART. 21

Per eventuali nuove discipline sportive, si demanda rapportato ad ogni singolo istitutore, sentito il parere tecnico all'ufficio sport, di stabilire il numero dei partecipanti degli esperti, della disciplina in questione.

Pattinaggio	dagli 8 ai 16 partecipanti	Danza	dai 6 ai 12	n
Tennis	dai 5 ai 10 n	Ciclismo	dai 6 ai 12	n
Pallavolo	dai 10 ai 20 n	Atti marziali	dai 6 ai 12	n
Calcio	dai 10 ai 20 n	Pallamano	dai 10 ai 20	n
Nuoto	dai 6 ai 12 n	Basket	dai 10 ai 20	n



a) a favore dei soggetti che svolgono attività, di promozione culturale ed educativa nel l'ambito del territorio comunale.

GLI interventi del Comune per sostenere le attività, e le associazioni e comitati, sono finalizzate principalmente, iniziativa culturale ed educative di enti pubblici, privati,

ART. 25

ATTIVITA', CULTURALI ED EDUCATIVE

Capo IX

GLI interventi finanziari del Comune non potranno essere rilevante per l'economia e lo sviluppo della Comunità, concorsi a favore di un singolo soggetto amministrativo, di imprese

ART. 24

Il concorso delle attività per la realizzazione delle iniziative e delle attivita', di cui al precedente comma, può, comprendere anche la concessione temporale di locali, spazi, impianti, attrezzature di proprietà, comunale,

e) a contributi annuali a favore delle associazioni locali costituite per valori zare zone ed attività, particolare esistenti nel territorio comunale.

d) agevolazione a contributi per la realizzazione di opere e di iniziative atti a favorire la diffusione del turismo e la costituzione di attrattive ricettive.

c) ad concorso per manifestazioni e iniziative qualsiasi per i, immagine della Comunità, e del suo patrimonio ambientale, artistico e storico, delle tradizioni locali, che abbiano per fine di incrementare il flusso turistico verso il territorio comunale.

b) al concorso per l'effettuazione di iniziative colllettive di promozione e pubblicazione delle avventure sedi Comune e la partecipazione effettiva di esse abbia significativa consistenza, adesione delle stesse sia aperta a tutte le aziende operanti nel settore avendo sede nel Comune e la partecipazione di, ad esempio, manifestazioni e simili manifestazioni che si svolgano sul territorio del Comune, sia ad di fuori di esso quando accolgano una significativa partecipazione delle attivita', esercitabili nel Comune,

a) al concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni sia che si svolgano sul territorio del Comune, sia ad di fuori di esso quando accolgano una significativa partecipazione delle attivita', esercitabili nel Comune,



a) al sostegno dell'attività, di associazioni, comitati ed altri organizzati o gruppi di volontari che operano in vita quotidiana per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Già interventi a favore delle attivita', ed iniziative per la tutela dei valori ambientali esistenti nel territorio comunale sono principalmemente finalizzate:

ART. 27

TUTELA DEI VALORI AMBIENTALI

Capo X

Per i contributi di cui alla lettera f), l'organizzazione avverrà, con le modalità, previste dalla norme regionali.

Il quale concorre alla promozione della cultura, diretti che alla stessa porta per il contributo pubblico benefici che essa riveste per la Comunità, locale, sia per i beni culturali che di svoltta che di quella programmatica e dell'interesse attivita', già, volta che di quelle culturali sia delle conto della effettiva rilevanza educativa e culturale tenuo La concessione dei contributi viene effettuata benuto

ART. 26

f) a favore di soggetti per gli interventi di cui alla L.R. 30.6.1984, n. 41 e successive modificazioni (onere di urbanizzazione secondaria).

e) a favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale riunioni, mostre, esposizioni, rassegne avanti finalità, convegni, mostre, esposizioni, rassegne avanti finalità, culturali, artistiche, scientifiche, sociali che costituiscono valori.

d) a favore di soggetti non professionali che senza scopo di lucro promovono scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani del Comune e di quelli di altre comunità nazionali o straniere.

c) a favore dei soggetti che effettuano attività, di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle tradizioni storiche, culturali e sociali che costituiscono patrimonio della Comunità.

b) a favore dei soggetti che organizzano e sostenono manifestazioni nel Comune di attività, espessive di pregio artistico.



In caso di disastri naturali (terremoti, alluvioni, incendi ecc.) sciagure aeree, provvisoria di rilievo nazionale, eccidi e stragi per guerra o repressione di moti libertari ecc.), regolamento in quanto compatibili con la strutturale, gli interventi sono soggetti alla disciplina del presente, in ogni per il quale si tratta di eventi.

A fronte di eventi eccezionali, potranno essere concessi benefici per esternare solidarietà, ed aiuto immediato.

ART. 30

La concessione dell'uso temporaneo di locali, spazi, strutture ed attrezzature per questo tipo di iniziative avvieno secondo le norme stabilite dal presente regolamento.

Per iniziativa manifesterà non compresa fra quelle previste nel presentente regolamento che hanno carattere straordinario e non ricorrente organizzabile nel territorio comunale e per le quali la Giunta ritenga che sussista un interesse generale della comunità, tale da giustificare un richiesta degli organizzatori un intervento della Comune, lo stesso essere accordato se esiste in Bilancio la disponibilità, può, essere necessaria.

ART. 29

INTERVENTI STRAORDINARI

Capo XI

Per gli interventi di cui al punto d) si procederà, secondo i disposti di previsti dalla legge n. 16/CC del 23.1.1989 e 152/CC del 22.5.1989 (Recupero del patrimonio edilizio nel centro antico).

ART. 28

c) alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei valori architettonici e allo uso del patrimonio edilizio di pregio presente nel territorio comunale.

d) agli interventi di privati volta al recupero dei valori iniziativa utili per la loro protezione.

b) alle iniziative per promovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali.



- In relazione a quante soppa i benefici da condecorati dovranne essere fatte preventire al destinatario di direttamente del Comune o enti ed organizzazioni di ricognoscitura affidabilita, e comunque di rilievo.
- E, istituito, entro il 31 marzo 1992, i, albo dei soggetti comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni al prevedente come nel, esercizio finanziario 1991.
- Con la prima istituzione dell'albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al prevedente come nel, esercizio finanziario 1991.
- L'albo e, aggiornato annualmente entro il 31 marzo, con l'inclusione dei soggetti di beneficio attribuiti nel precedente anno.
- L'anno successivo, aggiornamento regolarmente sopravvissuti come apprezzo, secondo il vigente regolamento sociale richiamato.
- L'anno e, suddiviso in settori di intervento, ordinati come indicati.
- a) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
 - b) finalita', dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - c) importo a valore economico dell'intervento totale;
 - d) durata, in mesi, dell'intervento;
 - e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto nell'anno;
 - f) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
 - g) altri benefici ed interventi, che configurano provvidenze di natura economica;
 - h) interventi straordinari;
 - i) tutela dei valori ambientali;
 - j) attivita', culturale ed educative;
 - k) sviluppo economico;
 - l) attivita', sportive e ricreative del tempo libero;
 - m) assistenza e sicurezza sociale;
 - n) interventi straordinari;
 - o) interventi ambientali;
 - p) attivita', culturale ed educative;
 - q) finalita', soggetto fisico iscritto nell'albo sono di natura economica;
 - r) finalita', dell'intervento totale;
 - s) cognome e nome, anno di nascita, indirizzo;
 - t) finalita', dell'intervento, espresse in forma sintetica;
 - u) importo a valore economico dell'intervento totale;
 - v) durata, in mesi, dell'intervento;
 - w) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto nell'anno;
 - x) interventi straordinari;
 - y) tutela dei valori ambientali;
 - z) attivita', culturale ed educative;

ART. 32

L'anno e, istituito in conformita' del primo comma ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmesse, in copia autentica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 aprile di ogni anno, con inizio del 1992.

L'albo e, istituito in conformita' del primo comma ed i successivi aggiornamenti annuali sono trasmesse, in copia autentica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 aprile di ogni anno, con inizio del 1992.

Con la prima istituzione dell'albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al prevedente come nel, esercizio finanziario 1991.

E, istituito, entro il 31 marzo, i, albo dei soggetti comprese le persone fisiche, a cui siano stati erogati in ogni al prevedente come nel, esercizio finanziario 1991.

CAPO XII - L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVIDENZE DI NATURA ECONOMICA

In relazione a quante soppa i benefici da condecorati dovranne essere preventire al destinatario di direttamente del Comune o enti ed organizzazioni di ricognoscitura affidabilita, e comunque di rilievo.

In relazione a quante soppa i benefici da condecorati dovranne essere preventire al destinatario di direttamente del Comune o enti ed organizzazioni di ricognoscitura affidabilita, e comunque di rilievo.



Il segretario comunale ne dispone a mezzo degli uffici
alla informazione seconda quanto previsto dalla Legge e provvede
alla pubblicazione delle soggetti preventivi come beneficiari nel
presente regolamento.

In deroga al presente Regolamento, le domande di
concessione di contratti relativi adozione, potranno essere presentate
quello in corso alla data di adozione, potranno essere presentate
entro il 30.4.1991.

Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui
è seguito del favorevole esame dell'organico regionale di controllo
di vivente esecutivo.

ART. 34

DISPOSIZIONI FINALI

Capo XIII

Gpila dell'elenco trasmesso alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

L'elenco può essere consultato da ogni cittadino. Il
 sindaco dispone quanto necessario per assicurare la massima
possibilità, di accesso a pubblicità, attraverso i servizi di
informazione che verranno istituiti in conformità, all'apposito
regolamento.

L'elenco è pubblicato per due mesi all'elenco prefettizio del
comune e della sua approssimazione e, data comunicazione del
cittadini con avvisi pubblici.

Alla prima redazione dell'all. ed agli aggiornamenti viene
provveduto dall'ufficio di segreteria comunale, in base agli
elementi predisposti in conformità, all'articolo precedente dai
settori interessati e verificati, in base alle risultanze
contabili, dall'ufficio ragioneria.

- a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica
dell'ente o forma associativa o societaria;
b) indirizzi;
c) finalità, dell'intervento, espresso in forma sintetica;
d) importo o valore economico dell'intervento totale
e) disposizione di legge in base alla quale hanno avuto luogo
nel I, anno;
- Per classifica persone giuridica pubblica o privata,
associazione ed altri organismi, iscritti nell'all. elenco sono
indicati:





COMUNE DI DICOMANO

PROVINCIA DI FIRENZE

Il presidente Regolamento e' stato approvato con

de liberazione n. 23/DC del 11.3.1991 pubblicato

38/DC del 6.5.1991 pubblicato all'albo dal 22.5.1991 al 6.6.1991

Dicomano il 18.6.1991

divenute esecutive il 17.6.1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1) Indicare il cognome e nome del congiunto per il quale viene richiesto il contributo, questo al contrario di quanto viene richiesto per il parente di cui al punto 2 ed il contributo per lo stesso occorrente.

(2) Indicare dettagliatamente i motivi per i quali viene richiesto il contributo, direttamente al richiedente, il contributo e, destinato direttamente al parente, viene richiesto il contributo ed il rapporto di parentele se precisarlo.

(firma)

Il

- b) documentazioni relative alle interventi di cui al punto 2 ed alle spese per lo stesso occorrente.
- a) autocertificazione relativa ai redditi ed alle proprietà immobiliari dei componenti il nucleo familiare.

Allega alla Presentazione:

7. L'istante si impone a provvedere all'acquisizione di tutti i permessi, autorizzazioni, nulla-osta o altro eventualmente necessario per l'installazione.

6. Per lo stesso motivo ha richiesto i seguenti ulteriori contributi:

5. Nel frattempo precedente ha richiesto ed ottenuto i seguenti benefici:

4. Il contributo richiesto al Comune ascende a L.

3. La spesa prevista per l'intervento ascende a L.

(2)

2. Il contributo

1. Il contributo e, richiesto a favore di

fa istanza per ottenere la concessione di un contributo da parte del Comune ed a tal fine fa presente quanto segue:
residente in Via nat a sottoscritto il
fa istanza per ottenere la concessione di un contributo da parte del Comune ed a tal fine fa presente quanto segue:

AL COMUNE DI

(Persona Fisica)

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Allegato A)

PROVINCIA DI FIRENZE

COMUNE DI DICOMANO



(1) Denominazione dell'Ente, associazione, comitato
 (2) Ente o associazione a domanda di un comitato
 (3) Secondo l'elencozione effettuata dal Regolamento

(firma autenticata)

11.

- copia del Programma preventivo per l'anno in corso
- copia del Bilancio preventivo per l'anno in corso
- rendicontazione della gestione dell'anno precedente.

Per gli anni successivi:

- copia del Programma preventivo per l'anno in corso
- copia del Bilancio preventivo per l'anno in corso
- copia del Programma preventivo per l'anno in corso

(successivo all'entrata in vigore del Regolamento)

1° anno di concessione:
Allega alla presente i seguenti documenti:

- si impone ad utilizzare il contributo che sarà, eventualmente destinato allo stesso rappresentante, per l'attività, (2) concesso esclusivamente per l'attività, (2) dallo stesso rappresentante.
- ha ricevuto un contributo dal Comune nell'esercizio 1981, n. 659;
- 2 maggio 1974, n. 115 e dall'art. 4 della legge 18 novembre 1973, secondo articolo, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 21 luglio 1972, per le attività politico-scientifiche utili ai soci non perseguire finalità, di lucro e non ripartiscono utili ai soci

I ————— sottoscritto dichiara che (2)
 (3) secondo il Programma allegato alla presente.

nat a sottoscritto il _____ vita _____ com sede in _____ con istanza per ottenere la concessione di un contributo a favore dello stesso per l'attività, che (2) prevede nel Comune nell'anno 1999, nel settore predetto effettuera, in codesto Comune nell'anno 1999, nel Comune di _____ residenze in _____ vita _____ nel la sua qualità, di Presidente e/o legale rappresentante del Comune di _____

AL COMUNE DI

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER LA ATTIVITA', DI ENTI, ASSOCIAZIONI, COMITATI

Allegato B)





COMUNE DI DICOMANO

PROVINCIA DI FIRENZE

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO
ALLLEGATO C
(Menti festeggiamenti, iniziative, ecc.)

AL COMUNE DI

nat a Il sottoscritto
residente in Via
nella sua qualità, di Presidente e/o legale rappresentante del
fa istanza per ottenere la concessione di un contributo per
l'effettuazione, in codesto Comune, nel periodo per
secondo il Programma dettato ed il preventivo finanziario,
redatto in conformità, al Regolamento comunale, allegato alla
presente;

Il sottoscrittore dichiara che (3)
organizzativo della manifestazione/iniziativa sudetta;
non persegue finalità, di lucro e non ripartisce utili ai soci;
non è impegna ad utilizzare il contributo, che sara, eventualmente
concesso, esclusivamente per la manifestazione/iniziativa sopra
indicata, ha ricevuto un contributo dal Comune nell'esercizio 19
novembre 1981, n. 659;
legge 2 maggio 1974, n. 115 e dall'art. 4 della legge 18
dicembre 1970, secondo quanto previsto dall'art. 7 della
legge 22 aprile 1972, articolo 10, comma 1, lett. b) e c) del
della manifestazione/iniziativa a quell'entità o privati.
che si preferisce la presente iniziativa
manifestazione/iniziativa avendo finalità, analoghe a quelle
della, importo di L. _____ per
della manifestazione/iniziativa sudetta.

Per dichiarare che nel preventivo presentato non sono compresi oneri
per le prestazioni assicurate dall'appalto dei componenti oneri
della manifestazione/iniziativa non sono compresi oneri
che, a qualsiasi titolo, organizzatore e a tutti coloro
monche, oneri riferiti all'uso di materiale, attrezzature e
impianti dei quali il soggetto organizzatore già dispone o che
saranno messi gratuitamente a disposizione dello stesso dal
comune o da altri enti pubblici o privati.

Allega alla presente i seguenti documenti:
- programma dettato della manifestazione/iniziativa
- preventivo amministrativo delle spese e delle entrate con le quali
- le spese verranno finanziate
- copia dell'ultimo bilancio approvato.

(firma autenticata)

(3) Ente o associazione o comitato a denominazione
(2) Istituire la manifestazione/iniziativa
(1) Denominazione dell'ente, associazione, comitato